

Dai centri e dalle valli

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1966)**

Heft 1495

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI CENTRI E DALLE VALLI

BELLINZONA. — *93 milioni per il Ticino.* — Il Consiglio federale ha approvato durante la seduta del 28 gennaio scorso il programma di costruzione delle strade nazionali per il 1966. Esso comporta, in breve, i seguenti punti: 1) Continuazione della costruzione della strada nazionale N. 1 fra Berna-Zurigo e fra Winterthur-S. Gallo; 2) per quel che riguarda la Nazionale N.2, Basilea-Chiasso, i lavori saranno concentrati sul raccordo con la città di Basilea, sulla galleria del Belchen e sulle vie di accesso. Riguarderanno inoltre la via d'accesso nord alla città di Lucerna e la continuazione dei lavori già in atto nel Nidvaldo, nel Cantone d'Uri e nel Ticino; 3) la costruzione della strada nazionale N. 3 e 13 Zurigo-Coira-S. Bernardino-Bellinzona proseguirà attivamente; 4) sulla strada nazionale N. 9 sarà avviata la costruzione della sezione Losanna-Villeneuve; 5) infine nel Cantone Friburgo si comincerà con i lavori di costruzione della strada per evitare l'abitato della città di Friburgo. Il totale dei crediti a disposizione è di 700 milioni di franchi. Per il Ticino il programma prevede una spesa di 93 milioni.

— *Il voto alle donne.* — In seguito ad una riunione a Palazzo governativo il 2 febbraio dei capigruppi parlamentari ed il Consiglio di Stato si rende per certo il ritiro della domanda d'iniziativa promossa dai gruppi giovanili dei partiti ticinesi per lasciar posto ad un controprogetto governativo per il suffragio femminile ed evitare così le complicazioni d'ordine procedurale cui l'attuazione dell'iniziativa avrebbe dato luogo.

— *Furioso incendio di boschi a Paudò.* — Un incendio si è sviluppato la sera dell' 8 febbraio al disopra della strada Paudò-Vellano. Il fuoco, dall'aridità del terreno e dalla grande stramaglia, ha assunto d'impeto vaste proporzioni si da allarmare le popolazioni di S. Antonio, sul cui territorio ha avuto inizio, e di Pianezzo.

— *Condannato il guardabarriere di Molinazzo.* — Si è celebrato il 28 gennaio davanti alle assise correzionali di Bellinzona il processo a carico del guardabarriere Giuseppe Rosselli che, nel mese di maggio dello scorso anno, compiendo una grave negligenza, fu la causa di un tragico incidente avvenuto al passaggio a livello di Molinazzo, proprio l'ultimo giorno in cui lo stesso era in funzione. La vita di 2 giovani, Giulio Dei Cas e Peter Stubbe fu stroncata al sopraggiungere di un convoglio che investì la loro vettura. Le barriere erano alzate. La corte condannò il Rosselli a 2 mesi di detenzione, che dovrà scontare al Penitenziario cantonale.

LUGANO. — *Munifico dono.* — La signora dr. *honoris causa* Amelia Thyssen, deceduta in Germania lo scorso anno, ma che era solita soggiornare a Lugano, ha lasciato una disposizione con la quale viene donata al C. Ticino la somma di Fr 150,000 quale contributo alla nuova Scuola tecnica cantonale.

— *Colpi di moschetto a Crocefisso.* — La mattina dell' 8 febbraio, poco dopo le 6, a Crocefisso di Savosa, vennero uditi alcuni colpi di sparo. In un primo momento si pensò al pericolo di esplosione, perchè in vicinanza c'è un'autorimessa con stazione di distribuzione. Ma chi si dette la pena di guardare sulla strada si avvide della presenza di 2 macchine dall'interno delle quali giungevano

lamenti. Infatti era successo un dramma familiare. Dario Ponti, autista presso una ditta di Vezia, aveva rincarso con il suo furgoncino, un Fiat 1100, la moglie Marcelle, di 31 anni che a sua volta era già partita prima da casa con la Dauphine che usava per recarsi al lavoro in qualità di distributrice di benzina presso la stazione del sig. Trovesi, lungo la cantonale in zona di Crocefisso. Raggiunta la donna, il marito, che aveva con sè il moschetto militare, lasciò partire alcuni colpi colpendola all'addome. Tornato al suo posto nel camioncino esplose pure un colpo rivolto a sè stesso, nell'intento di por fine ai suoi giorni. L'immediato allarme e l'accorrere di gente, poi del medico e della Croce Verde, rese possibile l'immediato ricovero dei due all'ospedale, dove grazie a sollecite trasfusioni di sangue sono stati tenuti in vita, sia pure con ogni prognosi riservata data la gravità delle ferite.

LOCARNO. — *Segheria in fiamme.* — Un colossale e spettacolare incendio ha distrutto l'importante e rinomata segheria Margaroli all'entrata del paese di Tegna nella notte del 25 gennaio, causando danni valutati ad un milione, ma con nessun ferimento di persone.

LEVENTINA. — *Spettacolo incidente della strada.* — Uno spettacolare incidente della circolazione — che ha coinvolto ben 8 automezzi! — si è verificato il 7 febbraio a Rodi-Fiesso: tutto è incominciato con una vettura che, sbandando mentre procedeva in direzione sud, ha invaso il campo stradale alla sinistra: tra le auto che seguivano e quelle che giungevano dalla opposta direzione, è stata in breve un'unica colossale... carambola. Però, non un solo ferito, ma immaginarsi i danni materiali. Anche il traffico ne ha risentito. Sul posto, per il non facile rilievo degl'incidenti, il copoposto della Gendarmeria d'Airolo.

LIGORNETTO. — *Nozze di diamante.* — Il sig. Cesare Rusca e la sua signora Assunta nata Pagani hanno festeggiato il 2 febbraio nell'intimità della famiglia il loro 60° di matrimonio.

CHIASSO. — *Popolazione.* — La popolazione chiassese alla fine dell'anno 1965 era di 8261 abitanti così suddivisi: attinenti 1225 pari al 15.6%; ticinesi 3124 — 37.6%; confederati 638 — 7.6%; statali 1140 — 13.6%; stranieri 1042 — 12.4%; dimoranti 1092 — 13.2%.

LE MINIME DELLO SPORT TICINESE. — *Ice Hockey.* — Il campionato è terminato con i "ticinesi" in testa alla classifica. Risultati di domenica 6.2: Lucerna-Ambri 2-9; Lugano-Riesbach 16-0. Classifica: DNB (Est) Ambri-Piotta 1° con 31 punti; Lugano 2° con 25 punti. I leventinesi dovranno così incontrarsi col campione della DNB (Ovest), il Sierre per determinare l'ascesa nella massima categoria. — *Basketball.* — Nelle 2 partite svoltesi al Padiglione Conza a Lugano, valevoli per gli ottavi di finale della Coppa Svizzera, domenica 6.2: "Federale" (Lugano) — Olympic (Ch. de Fonds) 58-53; Cassarate-Jonction (Ginevra) 43-58. La "Federale" è così entrata nei quarti di finale — *Sci.* — Domenica, 30 gennaio hanno avuto svolgimento sulle nevi di Carì i campionati ticinesi. Carla Mottini di Airolo si è laureata campione di Slalom gigante, e di Discesa per donne seniori; Mottis Valerio di Lugano per Slalom uomini seniori e Joerg Frey di Mesocco per la Discesa uomini seniori.

Poncione di Vespero.